

Appendice. Cronologia generale. L'epoca protobizantina (450 -610)

450

Estate. Intronizzazione di Marciano.

451

Marciano rifiuta il pagamento del tributo agli Unni, conseguente guerra unno - bizantina.
Ottobre. Concilio ecumenico di Calcedonia e condanna del monofisismo.

453

Su invito di Marciano gli Ostrogoti si stabiliscono in Pannonia.
Muore Pulcheria, moglie di Marciano e ultima della dinastia di Teodosio in Bisanzio.

455

Muore Valentiniano III, imperatore d'occidente e discendente di Teodosio.
Petronio Massimo viene nominato imperatore in occidente.
Giugno. I Vandali saccheggiano Roma.

457

Gennaio. Morte di Marciano.
Febbraio. Intronizzazione di Leone I.
Maggiorano imperatore d'occidente e sua incoronazione da parte di Papa Leone.
Insurrezione monofisita di Alessandria e uccisione del patriarca Proterio.

460

Deposizione di Anatolio, patriarca di Costantinopoli.
Disastro di Cartagena: i Vandali distruggono la flotta congiunta di Maggiorano e dei Visigoti.

461

Insediamiento di un nuovo patriarca moderato e monofisita in Alessandria.

465

Leone I rifiuta di riconoscere il nuovo imperatore per l'occidente e propone Procopio Antemio.

466

Gli Isauri di Zenone entrano in Costantinopoli.
Matrimonio tra Ariadne, figlia di Leone I, e Zenone isaurico.

467

Procopio Antemio diviene imperatore per l'occidente.

468

Impresa anti vandala congiunta tra Visigoti e Bizantini. Disastro di *Mercurion*.

469

Leone I concede la mano di sua figlia minore a Patrizio, figlio di Aspar.

471

Rivoluzione anti germanica e anti ariana a Costantinopoli. Rottura del fidanzamento di Patrizio.

473

Leone I rifiuta di riconoscere l'incoronazione di Glicerio in occidente e impone come imperatore d'occidente Giulio Nepote.
Nomina di Teodorico l'Amalo a *magister militum per Illyricum*.

474

Campagna fallimentare di Giulio Nepote in Italia.

Febbraio. Morte di Leone I.

Febbraio. Intronizzazione del minore Leone II, nipote di Leone I e figlio di Zenone e Ariadne.

Agosto. Muore il piccolo Leone II.

Agosto. Intronizzazione di Zenone isaurico.

475

Gennaio. Rivoluzione a Costantinopoli e fuga di Zenone e Ariadne in Anatolia.

Gennaio. Basilisco imperatore.

Agosto. Giulio Nepote si ritira dall'Italia.

Emissione dell'*Encyclica* di Basilisco e riabilitazione del monofisismo.

Papa Simpliciano condanna l'*Encyclica*.

475 - 476

Guerra civile. Zenone dall'Anatolia stringe alleanza con gli Ostrogoti di Teodorico contro Basilisco.

476

Disfatta del nipote di Basilisco, Armazio, in Anatolia.

Autunno. Deposizione di Basilisco e reintegro di Zenone.

Autunno. Ambasceria di Odoacre a Costantinopoli che restituisce le insegne di Augusto.

Odoacre nominato da Zenone *Magister militum per Italiam*.

479

Congiura sponsorizzata dall'imperatrice - madre Verina contro il generale Illus e suo confino in Isauria.

Gli Ostrogoti di Teodorico l'Amalo sconfinano e penetrano in Macedonia e Grecia.

Terribile terremoto a Costantinopoli che distrugge buona parte della città e della cinta muraria.

480

Muore in Dalmazia, per effetto di una congiura, Giulio Nepote, legittimo, dal punto di vista bizantino, imperatore per l'occidente.

Odoacre, pretestuosamente, occupa la Dalmazia.

482

Zenone emette l'*Henotikon*, l'editto di unione tra nestoriani, ortodossi e monofisiti sponsorizzato dal patriarca di Costantinopoli Acacio.

Papa Felice III censura l'*Henotikon*.

483

Rivolta in Anatolia e Siria capeggiata dall'isaurico Leonzio che fa riferimento alla tradizione pagana.

Il generale Illus viene inviato per reprimerla ma diserta.

Zenone adotta come figlio Teodorico l'Amalo allo scopo di rinforzare il suo potere.

Tentativo di sbarco bizantino in Italia contro Odoacre che, però, fallisce.

484

Paolo il Balbo, monofisita moderato, si insedia al patriarcato di Alessandria.

Papa Felice III scomunica Acacio, patriarca di Costantinopoli, Acacio scomunica a sua volta il Papa, ne viene fuori il piccolo scisma dell'oriente (484 - 518).

Giugno. La rivolta pagana in Siria e Anatolia si ingrandisce. L'imperatrice - madre Verina viene liberata dai ribelli dal suo confino in Isauria.

Giugno. Leonzio viene incoronato imperatore da Verina in Antiochia.

Invasioni unne in Persia e Armenia.

488

Dopo una lunghissima guerra, l'impero 'pagano' di Illus, Leonzio e Verina viene eliminato.

Teodorico viene insignito del titolo di *Magister Militum per Italiam* e gli Ostrogoti attaccano l'Italia di Odoacre.

491

Aprile. Muore Zenone

Aprile. La vedova di Zenone, Ariadne, sposa ed indica in Anastasio il nuovo imperatore.

Giuramento di rispetto dell'ortodossia presso il Patriarca Eufemio da parte di Anastasio.

492

Anastasio rinnega il giuramento e considera valido l'*Henotikon*.

Rivolta costantinopolitana contro i residui isaurici. Anastasio l'appoggia e fomenta. Longino e tutta la famiglia di Zenone vengono allontanati dalla capitale.

Il nuovo Papa Gelasio rifiuta di comunicare ad Anastasio la sua elezione.

Polemica epistolare tra l'imperatore e il Papa.

492 - 496

Crescendo di contrapposizioni tra Anastasio e il patriarca Eufemio. Si verificano reiterati torbidi e scontri di piazza nella capitale.

493

Rivolta in Anatolia fomentata dai transfughi isaurici.

496

Rimozione dal patriarcato di Eufemio ed elezione a quello di Macedonio, ortodosso moderato e aperto al monofisismo. Gravissimi scontri a Costantinopoli.

Teodorico, dopo una campagna lunga sei anni, riesce a insediarsi in Italia con la carica di *Magister militum per Italiam*.

Viene eletto un nuovo Papa, Anastasio, in vece dello scomparso Gelasio, che sarà più accomodante verso l'impero e l'editto di unione.

498

Viene sedata, dopo cinque anni, la rivolta isaurica.

503 - 505

Guerra persiana.

507

Innalzamento del '*murus longus*', muro lungo, che preserva da settentrione il contado e l'entroterra di Costantinopoli

508

Innesamento, sotto la protezione imperiale, di un monastero monofisita in Costantinopoli.

511

Insurrezione ortodossa in Costantinopoli contro i monofisiti e la loro interpretazione del *trisagion*; Macedonio viene accusato da Anastasio di aver simpatizzato con i ribelli.

512

Severo, acceso monofisita e amico personale di Anastasio, si insedia sulla cattedra patriarcale di Antiochia.

Marino di Apamea, un uomo della Siria, diviene prefetto del pretorio.

Secondo movimento ortodosso nella capitale che si trasforma in insurrezione. Anastasio, abdicante, affronta la folla all'ippodromo e recupera la situazione politica.

513

Il *comes* per i Balcani, Vitaliano, insorge in nome dell'ortodossia e si dichiara imperatore contro Anastasio.

514

Vitaliano riesce a farsi riconoscere imperatore dalle truppe stanziato nei Balcani.

515

La rivolta di Vitaliano viene debellata.

518

Luglio. Muore Anastasio

Luglio. Viene intronizzato Giustino.

519

Giustino ritira l'editto di unione e pone fine allo scisma con Roma che durava dal 484.

521

Il nipote di Giustino, Giustiniano, viene nominato Patrizio e Console.

523

Emanazione dell'editto contro gli ariani che ha un significato e applicazione soprattutto nella politica internazionale.

524

Gravissimi torbidi, in Italia, tra ariani e cattolici, Goti e *Italiciani*, che sconvolgono il regno di Teodorico. Teodorico decide di allontanare dal suo governo i rappresentanti della tradizionale aristocrazia romana e *italiciana*.

525

Papa Giovanni si reca a Costantinopoli allo scopo di ottenere il ritiro dell'editto contro gli ariani. Non riesce a ottenerlo.

Maggio. Al suo rientro in Italia, il papa è arrestato e ucciso da Teodorico con l'accusa di aver falsamente cercato la fine della legislazione contro gli ariani.

Matrimonio tra Giustiniano e Teodora.

526

Muore Teodorico, gli succede il figlio minorenne Atalarico e Amalasantha assume la reggenza del Regno.

527

Aprile. Giustino promuove Giustiniano e la moglie di quello, Teodora, a suoi collaboratori all'impero.

Agosto. Muore Giustino.

Agosto. Giustiniano viene proclamato imperatore.

Emanazione di una legge contro il culto pagano che ribadisce i precedenti giuridici offerti da Marciano.

Emanazione di una legge contro il culto ebraico.

Emanazione delle leggi contro i manichei e il loro culto.

Leggi contro i montanisti dell'Asia minore.

Crociata antimontanista in Asia.

528

Febbraio. Formazione della commissione giuridica incaricata di riscrivere il codice teodosiano.

529

Scioglimento ufficiale della Scuola di Atene.

Leggi contro i Samaritani della Palestina e conseguente loro insurrezione.

Agosto. Entra in vigore la prima parte del *codex giustiniano*.

530

Formazione di una seconda commissione giuridica presieduta da Triboniano che ha lo scopo di rivedere e sistemare tutta la legislazione romana precedente.

531

Il re sassanide Cosroe attacca e invade la Siria.

532

Gennaio. Rivoluzione a Costantinopoli: la rivolta della Nika. Per otto giorni la capitale rimane in mano alle fazioni popolari dei Verdi e degli Azzurri. Le fazioni richiedono l'immediato allontanamento dal governo di Triboniano, Eudaimione e Giovanni di Cappadocia. Viene assalita e distrutta la cattedrale di Santa Sofia e dato alle fiamme il palazzo del Senato. Viene anche assalito il palazzo imperiale. Giustiniano concede la rimozione dei ministri e pensa di fuggire dalla capitale. Le fazioni popolari, d'altronde, non propongono precisamente un campione per la rivolta ma una diretta contestazione del potere imperiale. Sotto ispirazione di Teodora l'imperatore decide l'intervento militare contro i ribelli. Nella 'domenica di sangue' del 18 gennaio almeno 20.000 ribelli (ma forse 50.000) vengono massacrati nell'ippodromo di Costantinopoli; alla domenica di sangue seguono repressioni ed esecuzioni sommarie tra gli ispiratori della rivoluzione.

Febbraio. Triboniano viene reintegrato nel suo incarico.

Ottobre. Reintegro di Giovanni di Cappadocia.

Trattato di pace tra Bizantini e Sassanidi che prevede il pagamento di un pesante tributo per i Bizantini.

533

Agitazione popolari a Costantinopoli grazie alle quali i *collegia* ottengono aumenti salariali.

Nuovi leggi sull'ebraismo che consentono il culto a fronte di una propensione verso una tradizione non strettamente rabbinica.

Giugno. Inizia la campagna contro i Vandali dell'Africa settentrionale.

Settembre. Belisario espugna Cartagine.

Novembre. Redazione delle *institutiones*, manuale di diritto.

Dicembre. Emanazione del *codex iuris civilis*.

Dicembre. Belisario entra in Ippona.

534

Emanazione del primo gruppo di *novellae* giuridiche e legislative.

Marzo. I Vandali d'Africa capitolano e il loro re, Gelimero, è fatto prigioniero.

Muore Atalarico, successore di Teodorico.

Teodato assume la reggenza del regno ostrogoto d'Italia e Amalasueta viene confinata.

535

Muore ad Alessandria il patriarca monofisita Timoteo. Al posto di Timoteo si insedia Teodosio, monofisita moderato, che trova l'opposizione degli estremisti in Gaiano. Gravi i torbidi nella città.

Assurge alla cattedra di Costantinopoli Antimo, uomo moderatamente monofisita.

Aprile. In Italia la regina gota Amalasueta, vicina a Costantinopoli e alla diplomazia imperiale, viene uccisa nel confino sul lago di Bolsena.

Papa Agapeto, in visita a Costantinopoli, rifiuta di incontrare il nuovo patriarca ma cerca di evitare la guerra che si profila in Italia.

Il generale imperiale Belisario sbarca in Sicilia e inizia la guerra gotico - bizantina

536

Emanazione della quarantaduesima novella che proibisce alle gerarchie ecclesiastiche l'adesione al monofisismo. Rimozione di Antimo e Teodosio.

Papa Agapeto muore. Il re degli Ostrogoti, Teodato, fa nominare un nuovo Papa in Silverio.

Dicembre. I Bizantini, presa la Campania, entrano in Roma.

Dicembre. Gli Ostrogoti eleggono Vitige contro Teodato.

537

Marzo. Controffensiva ostrogota in Italia e Roma viene assediata da Vitige.
Due distinte colonne bizantine occupano Milano e gran parte delle città adriatiche del centro Italia.

538

Marzo. Gli Ostrogoti levano l'assedio di Roma e ripiegano verso il nord d'Italia.
Muore Severo, campione del monofisismo moderato in Egitto.

539

Inverno. Gli Ostrogoti riconquistano Milano con l'aiuto dei Burgundi. La città viene saccheggiata orribilmente.
Giustiniano istituisce il *quaesitor* che ha il compito di limitare l'immigrazione dalle campagne verso le città.

540

Marzo. I sassanidi rompono unilateralmente la tregua e invadono la Siria.
Primavera. I Bizantini espugnano Ravenna e catturano il re ostrogoto Vitige.
Giugno. I persiani espugnano e saccheggiano orribilmente Antiochia.

541

Viene eletto re degli Ostrogoti Totila.
I Bizantini vengono battuti a Verona da Totila. Gli Ostrogoti attraversano il Po verso sud.
Fine anno. Gli Ostrogoti distruggono un esercito bizantino presso Faenza.

542

Primavera. Totila batte i Bizantini a Firenze.
Crociata, appoggiata dall'esercito e organizzata da gruppi di monaci, contro i contadini pagani delle zone interne della Siria e dell'Anatolia.
Secondo trattato di pace tra Bizantini e Persiani che include la ritirata dei Persiani dai territori bizantini della Siria on cambio di un altissimo tributo annuale a carico dei Bizantini.

543

Giacomo Baradeo inizia la sua predicazione monofisita e nazionalista in Siria.
Giustiniano emana l'editto dei tre capitoli.
Napoli viene riconquistata dagli Ostrogoti di Totila.
Esplode l'epidemia di peste nell'impero e raggiunge Costantinopoli.
Malattia di Giustiniano che contrae il morbo.
Aretha, capo della tribù araba dei Gassanidi, è insignito del titolo di Filarca bizantino per l'Arabia.

544

Prime incursioni di Slavi oltre il Danubio. I Bulgari si attestano nell'Ucraina meridionale.

545

Novembre. Totila inizia il nuovo assedio di Roma bizantina.
Fine anno. Giustiniano fa prelevare Papa Vigilio da Roma e lo conduce a Costantinopoli.

546

Dicembre. Dopo più di un anno di assedio, Roma apre le porte agli Ostrogoti di Totila.

547 - 548

Gravissima carestia agricola, provocata da estate e inverno anomali che favoriscono il diffondersi dell'epizoica.

548

Aprile. Dopo tre anni di pressioni e di domicilio controllato, papa Vigilio emette lo *Judicatum* che ritira la scomunica contro il patriarca Mennas e accetta l'editto dei tre capitoli.

Giugno. Muore Teodora, l'imperatrice.

550

Gennaio. Dopo averla sgomberata, gli Ostrogoti rioccupano Roma.

551

Nomina diretta da parte dell'imperatore di Apollinare a Patriarca di Alessandria. Apollinare viene investito di poteri straordinari e militari. Nasce una terribile persecuzione contro i monofisiti in Alessandria e in Egitto che durerà fino al 574.

552

Giustiniano affida a Narsete un esercito di 35.000 uomini con lo scopo di chiudere la campagna gotica.

Giugno. A Fiesole gli Ostrogoti vengono sconfitti e Totila medesimo muore in battaglia.

Gli Ostrogoti scelgono un nuovo re in Teia.

Ottobre. Alle falde del Vesuvio gli ultimi Ostrogoti vengono definitivamente battuti dai Bizantini.

552 - 553

Alcuni monaci bizantini riescono a importare nell'impero il segreto della coltivazione del baco da seta. Nasce l'industria serica bizantina.

553

Maggio. Convocazione unilaterale di un concilio in Costantinopoli, il quinto concilio ecumenico, che intende comprovare la teoria dei tre capitoli. Papa Vigilio si oppone.

554

Giustiniano I emette la Prammatica Sanzione che si occupa della ridefinizione dei poteri nell'Italia riconquistata.

Sbarco bizantino nella Spagna visigotica. La parte sud orientale della penisola finisce sotto il controllo imperiale.

555

Muore sulla via del ritorno verso l'Italia Papa Vigilio.

558

Una tribù mongolica, gli Avari, si spostano sul Danubio e sconfinano, alleandosi con gli Slavi.

559

IncurSIONE in Tracia di un'orda di Unni, i Cotrugari, che si avvicinano pericolosamente a Costantinopoli e sono battuti dall'esercito guidato da Giustiniano in persona.

562

Rinnovo della pace bizantino - persiana che si pattuisce come pace trentennale.

In base al trattato i Persiani sgomberano il porto caucasico del mar Nero di Lazika, dove si reinsediano i Bizantini.

565

Agosto. Ultimo atto pubblico di Giustiniano.

Novembre. A ottantacinque anni e dopo trentotto di governo, Giustiniano I muore.

Novembre. Giustino II, nipote di Giustiniano, viene incoronato imperatore, insieme con la moglie, Sofia.

568

Gli Avari attraversano il Danubio e devastano i Balcani bizantini.

Giustino II allontana Narsete dal governo d'Italia e lo richiama a Costantinopoli.

I Longobardi dalla Pannonia, minacciata dagli Avari, forzano i confini del Friuli e penetrano nell'Italia bizantina.

I Longobardi espugnano Verona.

569

I Longobardi occupano Milano.

570

Controffensiva visigota in Spagna.

571

Giustino II dopo tre anni di guerra contro gli Avari si decide ad accettare il tributo a loro favore. L'imperatore inizia a manifestare i primi segni di squilibrio mentale; si è costretti a proteggere le finestre del sacrum palatium per i propositi suicidi dell'imperatore. Alla Mecca le tribù arabe hanno ragione di quelle degli Etiopi, alleati dell'impero bizantino. Entra in crisi il quadro diplomatico e imperialista steso sull'Arabia dall'impero bizantino.

572

In Spagna i Visigoti espugnano Cordova.
I Longobardi occupano Pavia dopo un lunghissimo assedio.
I Bizantini, con il pretesto della difesa delle comunità cristiane della regione, aggrediscono l'Armenia controllata dai Persiani. Ne viene fuori una terribile e lunghissima guerra bizantino - sassanide.

573

Controffensiva persiana. La Siria è devastata e Antiochia accerchiata pericolosamente. I Sassanidi fanno centinaia di migliaia di prigionieri tra i civili.

572 - 574

I Longobardi valicano l'appennino tosco - emiliano e occupano la Toscana interna e l'Umbria.

574

Vengono sospese dopo ventitré anni le persecuzioni contro i monofisiti in Egitto.
Sospensione dei decreti contro la chiesa monofisita siriana.
Tregua tra Persiani e Bizantini. I Bizantini cercano di riorganizzare le loro forze attraverso una leva generale.
Debitato dalle turbe mentali, Giustino II associa al trono Tiberio II.

577

Viene stabilita una nuova tregua a tra l'impero bizantino e i sassanidi.
Gli Slavi, in massa, attraversano il Danubio e invadono i Balcani.

578

Dopo tredici anni di governo, Giustino II muore.
Viene intronizzato Tiberio II Costantino.
Gli Slavi dilagano nel Peloponneso e giungono a minacciare Corinto.

578 - 579

I Longobardi di Clefi occupano la Toscana marittima e giungono a minacciare Roma.
Ambasceria di Papa Pelagio II a Costantinopoli che chiede aiuti militari ai Bizantini.
Tiberio II rifiuta gli aiuti e consiglia al Papa un avvolgimento diplomatico dei Longobardi.

579

In Persia muore Cosroe I.

580 - 582

Vengono gettate le basi dell'istituzione esarcale.
I Turchi saccheggiano e devastano la Sogdiana e la Bactriana, infastidendo i Sassanidi.

580

Gravissima rivolta dei Samaritani in Palestina. Tiberio II la reprime *manu militari*, pacificando l'area al prezzo di decine di migliaia di condanne capitali.

Persecuzione antipagana in Siria e in Egitto: 15.000 pagani vengono tradotti in Costantinopoli e martirizzati con la crocifissione collettiva.

Dissoluzione del regno filo - bizantino dei Gassanidi d'Arabia.

581

I Bizantini, sotto la guida del generale Maurizio, penetrano in Mesopotamia settentrionale e occupano Edessa.

Campagna in Armenia dove i Bizantini si spingono fino alle sorgenti del Tigri.

582

Agosto. Tiberio II coopta all'impero il generale Maurizio e gli concede in sposa sua figlia Costantina.

Agosto. Dopo quattro anni di governo, Tiberio II Costantino muore.

Agosto. Maurizio viene incoronato imperatore.

Ambasceria bizantina presso Chilperico, Re dei Franchi, che ottiene l'appoggio di quel re nella lotta contro i Longobardi dell'Italia del nord.

Gli Slavi occupano Sirmio.

583 - 584

Incursioni berbere in Africa, Libia ed Egitto. Clamoroso saccheggio da parte di quelle dell'oasi monastica egiziana di Scete.

584

I Visigoti di Spagna sottomettono definitivamente Cordova.

Formazione dell'esarcato in Italia; viene stabilita la sua capitale in Ravenna.

Elezione di Autari a re dei Longobardi.

Nei Balcani *Singidunum* (attuale sito di Belgrado), *Viminacium* e *Naissum* (attuale Nis) vengono occupate da tribù slave.

Gruppi di Slavi avanzano verso Tessalonica.

586

I Longobardi strappano ai Bizantini il Trentino occidentale.

Secondo attacco slavo contro Tessalonica.

587

Terzo attacco contro Tessalonica che rimane isolata in un *enclave* slava.

590

Il vescovato di Milano e Cartagine, dopo decenni di opposizione e di scisma, accettano i portati dell'editto dei tre capitoli, anche grazie alla mediazione di Papa Sergio III. Il Patriarcato di Aquileia, invece, si mantiene scismatico.

591

Istituzione dell'esarcato in Africa con capitale in Cartagine.

Guerra civile in Persia. Il re persiano Cosroe II chiede aiuto a Maurizio.

Campagna lampo di Maurizio che occupa l'intera Mesopotamia e giunge in vista di Ctesifonte.

Formazione dell'esarcato di Mesopotamia.

594

Ennesima rivolta dei Samaritani di Palestina.

596 - 597

Accordo tra Bizantini e Longobardi sull'Italia. Si decide una sorta di tripartizione della penisola in base alla

quale l'esarcato di Ravenna controlla l'Italia centrale adriatica e tutta quella meridionale, i Longobardi l'Italia settentrionale e il centro tirrenico e il ducato Romano l'intero Lazio.

597

Testamento politico di Maurizio. Maurizio prevede in quello la bipartizione dell'impero tra una parte orientale, retta da suo figlio maggiore Teodosio, e una occidentale, retta da suo figlio minore Tiberio. Maurizio pensa addirittura a un terzo imperatore per i Balcani.

599

Scorrerie degli Avari nei Balcani. Vengono catturati ben 12.000 civili bizantini. Un ritorno epidemico di peste colpisce l'impero.

602

Fine anno. Alcune guarnigioni di stanza sul Danubio si ammutinano ed eleggono a loro campione un centurione, Foca.

Maurizio e suo figlio Teodosio entrano in pubblico conflitto.

Insurrezione degli Azzurri di Costantinopoli e Maurizio e la sua famiglia sono costretti ad abbandonare la capitale per Nicomedia.

Foca penetra in Costantinopoli e viene acclamato imperatore. Maurizio, dopo venti anni di governo, viene deposto.

Il figlio di Maurizio, Teodosio, chiede aiuto al re Persiano Cosroe II per difendere il trono del padre Sterminio, a Nicomedia, di Maurizio e di tutta la sua famiglia, in un clima di guerra civile.

603

Inizio anno. Papa Gregorio Magno invia a Foca un messaggio bene augurante e di congratulazione per l'assunzione al trono.

Rimozione di Callinico e sua sostituzione con Smaragdo all'esarcato ravennate.

Ricominciano le persecuzioni contro i monofisiti di Siria ed Egitto.

Papa Gregorio, nelle sue missive al nuovo imperatore, contesta il titolo di ecumenico che il patriarca di Costantinopoli aveva da alcuni decenni assunto. Foca glissa su questo punto.

Cosroe II, re dei re sassanide, rifiuta di riconoscere Foca come imperatore legittimo di Bisanzio.

603 - 605

Approfittando della nuova affinità pontificio - bizantina e della sponda che offre loro, i Longobardi occupano Padova e Mantova nel Veneto, poi Cremona, Parma e addirittura si spingono fino a Modena.

604

Conversione al cattolicesimo, con abbandono dell'eresia ariana, del re dei Longobardi Agilulfo e di sua moglie Teodolinda.

605

Orvieto e Bolsena cadono in mano longobarda.

Ammutinamento di Narsete, generale bizantino in Edessa, che passa dalla parte di Cosroe II. Mesopotamia e Siria seguono l'ammutinamento.

Conseguentemente i Persiani penetrano profondamente in Siria ed Armenia.

607

Foca emette un editto che favorisce apertamente la chiesa romana e ne dichiara la superiorità rispetto a quella bizantina e l'unica ecumenicità. Papa Bonifacio III accoglie e approva il rescritto imperiale.

608

Fine anno. L'esarca d'Africa, Eraclio, si ribella, intavola trattative dirette con Cosroe II e, contrariamente a Foca, mostra tolleranza verso ebrei e monofisiti.

609

Inizio anno. Eraclio salpa da Cartagine ed espugna Tessalonica, suo cugino Niceta invade l'Egitto. Insurrezione ebraica e monofisita in Antiochia che appoggia apertamente i Sassanidi e apre a quelli le porte della città.
Guerra di strada a Costantinopoli tra Azzurri, che appoggiano Foca, e Verdi, che parteggiano per Eraclio.

610

Ottobre. Eraclio assedia Costantinopoli dove divampa la rivolta. Suo cugino Niceta ha occupato anche la Palestina e la Siria. I Verdi hanno ragione degli Azzurri e Foca viene catturato e giustiziato.